

{ **Oli usati** } Per compensare le emissioni della campagna "CircOLlamo"

Donati 21 nuovi alberi al Parco Nazionale del Gargano

Ventuno nuovi alberi per rimboschire il Parco Nazionale del Gargano: a donarli è stato il **Consorzio Obbligatorio** degli **Oli Usati**, l'ente senza fine di lucro che si occupa in tutta Italia della raccolta e del riciclo degli oli lubrificanti usati. In tour nei mesi scorsi nel Mezzogiorno con la campagna educativa itinerante "CircOLlamo", che ha fatto tappa a Foggia il 16 ottobre, il **COOU** ha deciso di compensare la quantità di CO₂ generata attraverso interventi di forestazione in grado di assorbire l'anidride carbonica immessa in atmosfera durante il tour. Grazie all'accordo con l'Energy Service Company "AzzeroCO₂", è stata calcolata la quantità di anidride carbonica generata nei 6.000 chilometri percorsi tra produzione e stampa del materiale informativo, trasporto merci e passeggeri e consumi energetici del gruppo elettrogeno. Le

15 tonnellate di CO₂ emesse sono state compensate con l'acquisto di 15 crediti di emissione provenienti da un progetto di forestazione del Parco Nazionale del Gargano: e così 21 nuovi alberi - pioppi neri e bianchi, aceri campestri, farnie e carpini bianchi - sono stati piantati nell'area naturale protetta pugliese. In tutto l'arco della propria vita un albero assorbe in media 700 kg di CO₂, che corrispondono a 6000 km percorsi in motorino, 7000 in autobus o 4000 con una macchina a benzina euro 4. Partita lo scorso anno dalla Sicilia, la campagna educativa itinerante "CircOLlamo" toccherà in due anni tutte le Regioni italiane e punta a sensibilizzare l'opinione pubblica e le amministrazioni locali sul corretto smaltimento degli lubrificanti usati. Ogni giorno i mezzi del Consorzio fanno tappa in una città diversa per incontrare le amministra-



zioni locali, i rappresentanti delle associazioni di categoria, i cittadini e i ragazzi delle scuole, proponendo attività ludiche e pedagogiche volte all'educazione ambientale: la campagna ripartirà il 18 aprile prossimo dall'Umbria. Anche le emissioni di CO₂ delle tappe del 2016 saranno compensate con un altro intervento di forestazione.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.